



# Basi Di Dati e di conoscenza

MySQL-Basi di dati attive (Trigger e stored Procedures)  
Transazioni

# Contenuti della lezione

- Basi di dati Attive
- Stored Procedures
- Trigger
- Transazioni: commit e rollback
- Proprietà acide delle transazioni



# Basi di dati Attive

- Una base di dati che contiene regole attive (chiamate *trigger o stored procedure*)
- Presentazione:
  - Definizione dei trigger in SQL:1999
  - Definizione dei trigger in DB2 e Oracle
  - Problemi di progetto per applicazioni basate sull'uso dei trigger

# Contenuti della lezione

- Basi di dati Attive
- Stored Procedures
- Trigger
- Transazioni: commit e rollback
- Proprietà acide delle transazioni



# Stored procedure

- Le **stored procedure** sono un insieme di istruzioni SQL precompilate e memorizzate ne
- **Vantaggi**
  - **Efficienza:** Minimizzano il traffico di rete eseguendo le operazioni direttamente sul server.
  - **Sicurezza:** Limitano l'accesso diretto alle tabelle, controllando le operazioni consentite.
  - **Riutilizzabilità:** Possono essere richiamate da più punti dell'applicazione. I database per eseguire operazioni specifiche.

# Struttura di una Stored Procedure

- **Intestazione:** Nome, parametri in ingresso, parametri in uscita.
- **Corpo:** Contiene il codice SQL per svolgere l'operazione desiderata.
- **Ritorno:** Se necessario, può contenere valori restituiti o output..

## Sintassi

```
CREATE PROCEDURE nome_procedura
    @parametro1 tipo_dato,
    @parametro2 tipo_dato
AS
    -- Corpo della procedura
    -- Inserire qui le istruzioni SQL
GO;
```

# Stored Procedure: Esempio creazione

- **Intestazione:** Nome, parametri in ingresso, parametri in uscita.
- **Corpo:** Contiene il codice SQL per svolgere l'operazione desiderata.
- **Ritorno:** Risultati o valori di output, se presenti.

## Esempio

```
CREATE PROCEDURE CalcolaMediaVoti
    @corsoId INT
AS
    SELECT AVG(Voto) AS MediaVoti
    FROM Voti
    WHERE CorsoId = @corsoId
GO;
```

# Stored Procedure: Esecuzione e modifica

**Esecuzione di una Stored Procedure:**

```
EXEC CalcolaMediaVoti @corsoId = 123
```

**Modifica e Rimozione delle Stored Procedure:**

```
ALTER PROCEDURE nome_procedura
```

```
    @nuovo_parametro tipo_dato
```

```
AS
```

```
    -- Modifiche alla procedura
```

```
GO
```

```
DROP PROCEDURE nome_procedura
```



# Stored Procedure: Esempio

**Esempio:** Stored procedure che seleziona i Clienti da una città specifica con un particolare codice postale dalla tabella **Customers**.

```
CREATE PROCEDURE SelectAllCustomers @City nvarchar(30), @PostalCode  
nvarchar(10)  
AS  
SELECT * FROM Customers WHERE City = @City AND PostalCode =  
@PostalCode  
GO;
```

```
EXEC SelectAllCustomers @City = 'London', @PostalCode = 'WA1 1DP';
```

# Contenuti della lezione

- Basi di dati Attive
- Stored Procedures
- Trigger
- Transazioni: commit e rollback
- Proprietà acide delle transazioni



# Trigger

- Un **trigger** è una stored procedure in un database che viene automaticamente attivata ogni volta che si verifica un evento speciale nel database.
- Ad esempio, un trigger può essere attivato quando viene inserita una riga in una tabella specifica o quando determinate colonne di una tabella vengono aggiornate.

# Idea dei trigger

- **Paradigma:** Evento-Condizione-Azione
  - Quando un evento si verifica
  - Se la condizione è vera
  - Allora l'azione è eseguita
- **Questo modello consente computazioni reattive**
- Non è il solo tipo di regole:
  - Vincoli di integrità
  - Regole datalog
  - Regole di business
- **Problema:** è difficile realizzare applicazioni complesse

# Evento-Condizione-Azione

- **Evento**

- Normalmente una modifica dello stato del database: **insert, delete, update**
- Quando accade l'evento, il trigger è *attivato*

- **Condizione**

- Un predicato che identifica se l'azione del trigger deve essere eseguita
- Quando la condizione viene valutata, il trigger è *considerato*

- **Azione**

- Una sequenza di update SQL o una procedura
- Quando l'azione è eseguita anche il trigger è *eseguito*

# Sintassi di un trigger

```
CREATE TRIGGER nome_trigger
ON nome_tabella
AFTER INSERT, UPDATE, DELETE
AS
BEGIN
    -- Corpo del trigger
    -- Istruzioni da eseguire
END
```

# Trigger esempio

- `create trigger AccountMonitor  
after update on Account  
for each row  
when new.Totale > old.Totale  
insert values  
    (new.NumeroConto,  
      new.Totale-old.Totale)  
into Pagamenti`

# Esempio

- Seguono la sintassi e semantica di SQL:1999
- Esempio: gestione salari

```
create trigger ControllaStipendi
after update of Stipendio on Impiegato
for each row
when (new.Stipendio < old.Stipendio * 0.97)
begin
    update Impiegato
    set Stipendio = old.Stipendio * 0.97
    where Matr = new.Matr;
end;
```



# Caratteristiche dei trigger

- **Attivazione Automatica:** Un trigger non può essere chiamato direttamente come una stored procedure. Viene automaticamente attivato quando si verifica un evento di modifica dei dati su una tabella, distinguendosi così da una procedura.
- **Differenze chiave tra Trigger e Stored Procedure:**
  1. I trigger non possono essere invocati o eseguiti manualmente.
  2. I trigger non possono ricevere parametri.
  3. All'interno di un trigger non è possibile eseguire il commit o il rollback di una transazione.

# Confronto tra Trigger e Stored Procedure

## Trigger:

- Attivazione automatica in risposta a eventi di modifica dei dati.
- Non può essere chiamato manualmente.
- Non riceve parametri.
- Non può eseguire commit o rollback di transazioni.

## Stored Procedure:

- Richiede una chiamata diretta per essere eseguita.
- Può ricevere parametri per personalizzare l'esecuzione.
- Può eseguire commit o rollback di transazioni.

# Contenuti della lezione

- Basi di dati Attive
- Stored Procedures
- Trigger
- Transazioni: commit e rollback
- Proprietà acide delle transazioni



# Transazione

- Insieme di operazioni da considerare indivisibile ("atomico"), corretto anche in presenza di concorrenza e con effetti definitivi
- Proprietà ("acide"):
  - Atomicità
  - Consistenza
  - Isolamento
  - Durabilità (persistenza)

# Le transazioni sono ... atomiche

- La sequenza di operazioni sulla base di dati viene eseguita per intero o per niente:
  - trasferimento di fondi da un conto A ad un conto B: o si fanno il prelevamento da A e il versamento su B o nessuno dei due



# Le transazioni sono ... consistenti

- Al termine dell'esecuzione di una transazione, i vincoli di integrità debbono essere soddisfatti
- "Durante" l'esecuzione ci possono essere violazioni, ma se restano alla fine allora la transazione deve essere annullata per intero ("abortita")



# Le transazioni sono ... isolate

- L'effetto di transazioni concorrenti deve essere coerente (ad esempio "equivalente" all'esecuzione separata)
  - se due assegni emessi sullo stesso conto corrente vengono incassati contemporaneamente si deve evitare di trascurarne uno



# I risultati delle transazioni sono durevoli

- La conclusione positiva di una transazione corrisponde ad un impegno (in inglese **commit**) a mantenere traccia del risultato in modo definitivo, anche in presenza di guasti e di esecuzione concorrente



# Transazioni in SQL

- Una transazione inizia al primo comando SQL dopo la "connessione" alla base di dati oppure alla conclusione di una precedente transazione (lo standard indica anche un comando **start transaction**, non obbligatorio, e quindi non previsto in molti sistemi)
- Conclusione di una transazione
  - **commit [work]**: le operazioni specificate a partire dall'inizio della transazione vengono eseguite sulla base di dati
  - **rollback [work]**: si rinuncia all'esecuzione delle operazioni specificate dopo l'inizio della transazione
- Molti sistemi prevedono una modalità **autocommit**, in cui ogni operazione forma una transazione

# Una transazione in SQL

```
start transaction                (opzionale)
update ContoCorrente
    set Saldo = Saldo - 10
    where NumeroConto = 12345 ;
update ContoCorrente
    set Saldo = Saldo + 10
    where NumeroConto = 55555 ;
commit work;
```